

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

GAZZETTA DI MODENA	11/06/2022	59	Maltratta la ex, condannato a cinque anni <i>Redazione</i>	2
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	11/06/2022	37	Referendum, ultimo sprint: domani urne aperte dalle 7 alle 23 Incontri e informazioni sul voto = Il referendum spiegato bene Obiettivo: giovani al voto <i>Pier Luigi Trombetta</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	11/06/2022	43	Calano i redditi dei bolognesi Il dato più alto a San Lazzaro = Reddito medio a 26mila euro Bologna e San Lazzaro al top <i>Redazione</i>	5
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	11/06/2022	47	Auto e Carlino corrono insieme <i>G.d.c</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	11/06/2022	51	In provincia l'informazione non riposa mai <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	11/06/2022	59	Intervista a Peppe Servillo - Peppe Servillo: Dalla, amico sorprendente = Peppe Servillo: Dalla fu maestro di arte e politica <i>Pierfrancesco Pacoda</i>	11
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	11/06/2022	72	`Tanito`, il guru del padel è tornato a casa <i>Marcello Giordano</i>	13
RESTO DEL CARLINO CESENA	11/06/2022	63	Cesena Basket, l'under 17 è campione regionale <i>Redazione</i>	15

La sentenza

Maltratta la ex, condannato a cinque anni

Maltrattava l'ex compagna che si è costituita parte civile e ieri è stato condannato a cinque anni e tre mesi di pena dal giudice.

I fatti si sono verificati a Carpi e vedono alla sbarra un uomo accusato di maltrattamenti nei confronti della ex. L'imputato presentava più recidive: si trovava già in carcere perché, costretto agli arresti domiciliari, non ha rispettato gli obblighi.

Recidivo anche dal punto di vista della parte civile, ovvero l'ex compagna, per epi-

sodi di maltrattamenti nel corso della convivenza che si protraevano da tempo. Secondo quanto dichiarato dalla donna, infatti, tali episodi andavano avanti dal 2019.

Ieri mattina il giudice, la dottoressa Antonella Pini Bentivoglio, ha deciso la pena di cinque anni e tre mesi. La difesa annuncia che farà appello, invocando il vizio parziale di mente. L'uomo avrebbe presentato delle crisi in cui ha dato in escandescenze. ●



Peso:7%

Ieri a Pieve di Cento dibattito fra centrosinistra e centrodestra

Referendum, ultimo sprint: domani urne aperte dalle 7 alle 23 Incontri e informazioni sul voto

Servizi a pagina 5



Il referendum spiegato bene Obiettivo: giovani al voto

Confronto a Pieve di Cento tra esponenti di centrosinistra e centrodestra
Il sindaco Borsari: «I ragazzi vogliono arrivare informati all'appuntamento»

di **Pier Luigi Trombetta**

'Il referendum giustizia spiegato bene': è il titolo della tavola rotonda che si è tenuta ieri pomeriggio nel cortile interno della Rocca di Pieve di Cento, organizzata nell'ambito del ciclo di conferenze 'Mess up' organizzate dal Tavolo dei giovani. All'incontro, moderato dal giornalista Valerio Baroncini, vicedirettore de *il Resto del Carlino*, erano presenti il deputato Andrea De Maria (Pd) e Marco Lisei, capogruppo in Regione di Fratelli d'Italia. Ha dato forfait invece Giulia Sarti (Movimento 5 Stelle), invitata al dibattito. Ha introdotto la tavola rotonda il sindaco di Pieve, Luca Borsari. «Sono grato - ha detto il primo cittadino - ai ragazzi del Tavolo dei giovani. Alcuni di loro sono chiamati al voto per la prima volta ed è dal loro desiderio di essere cittadini responsabilmente e consapevolmente attivi che è nato questo momento». Durante il di-

battito sono stati sviscerati, uno per uno, i temi dei cinque referendum, diluendo il linguaggio tecnico-politico e rendendolo comprensibile e alla portata di tutti. «Andrò a votare - ha affermato De Maria -, anche se penso che non si raggiungerà il quorum, e voterò 5 no. Il mio è un voto che vuole affermare che deve essere il Parlamento a legiferare sulla riforma della giustizia. Il referendum non è lo strumento giusto. Peraltro finalmente il parlamento sul tema ha avviato una stagione di riforme. Tre dei quesiti sono già stati superati dal voto della Camera che aspetta il passaggio al Senato; e la riforma della legge Severino, un provvedimento che certo va cambiato profondamente, è in discussione al Senato».

A parere dell'esponente dei dem, i referendum pongono temi reali, ma se vincessero i 'sì' sarebbero cancellati anche aspetti che invece vanno mantenuti. Un esempio per tutti, le misure cautelari fondamentali per

contrastare la violenza contro le donne. «Invitiamo a partecipare alla consultazione - ha spiegato Lisei, dubbioso sul raggiungimento del quorum - e votare no all'abrogazione della legge Severino, una legge fatta certamente male, perché non è giusto che venga applicata dal primo grado di giudizio, tra l'altro a tutti i politici tranne i parlamentari. Ma credo che abrogandola totalmente si otterrebbe un risultato sbagliato. I politici devono avere condotte specchio e non è accettabile che chi ha compiuto gravi reati accertati in via definitiva si candidi. Votiamo no anche all'abrogazione della norma sulle misure cautelari - aggiunge Lisei -. Non possiamo pensare che ren-



Peso: 1-6%, 37-55%

dendo di fatto impossibile la loro applicazione si risolve il problema. Anzi, sarebbe ancora più difficile punire reati come spaccio, furti, rapine, stalking e avremmo criminali plurirecidenti in libertà. Sugli altri tre quesiti invece votiamo sì, consapevoli che non risolveranno i problemi della giustizia, ma non faranno danni e daranno un segnale».

IL DIBATTITO

Coinvolti il deputato del Pd, Andrea De Maria, e il capogruppo di FdI in Regione, Marco Lisei

Il sindaco Borsari, Lisei (FdI), De Maria (Pd) e il vicedirettore del Carlino Baroncini

IL DETTAGLIO

Riforma della giustizia, lo scoglio è il quorum

Perché l'esito delle consultazioni sia valido deve esprimersi il 50% più uno degli elettori

1 I temi

Il primo (scheda rossa) propone di abrogare la 'legge Severino'; il secondo (gialla) riguarda la separazione delle carriere; il terzo (grigia) la valutazione dei magistrati; il quarto (verde) è sulla riforma del Csm; il quinto (arancione) è sui maggiori limiti alla custodia cautelare.

2 Il quorum

Domani si vota per cinque referendum abrogativi sulla Giustizia. I seggi saranno aperti dalle 7 alle 23. Perché il referendum sia 'valido' bisognerà arrivare al quorum: dovrà cioè esprimersi il 50 per cento degli elettori più uno.

3 I documenti

Per il rilascio delle carte d'identità aperti oggi e domani l'Urp di piazza Maggiore (8,15-13) e l'Urp Savena (8,30-13,30) presentando denuncia di furto o smarrimento. Per le tessere elettorali oggi (8,30-18) e domani (7-23) l'ufficio elettorale di piazza Liber Paradisus



Peso: 1-6%, 37-55%

[La media è di circa 26mila euro](#)

Calano i redditi dei bolognesi Il dato più alto a San Lazzaro

Servizio a pagina 11

Reddito medio a 26mila euro Bologna e San Lazzaro al top

Il report della Città metropolitana: il guadagno annuo scende dell'1%
I comuni più 'poveri' restano quelli dell'Appennino: Castel d'Aiano e Lizzano

Cala il reddito medio annuo dei bolognesi. Secondo il rapporto del servizio studi della Città metropolitana, infatti, il reddito complessivo medio per contribuente in città e provincia ammonta nel 2020 a 25.934 euro (-1% rispetto al 2019), valore più alto del 9,5% rispetto al dato regionale (23.684) e del 20,3% a quello nazionale (21.566). Fra i comuni, restano invariate le posizioni di testa: il reddito medio più alto si registra a San Lazzaro di Savena con 29.484 euro, seguito da Bologna con 28.249 e Zola Predosa con 27.393. Così come invariate restano le ultime posizioni: fanalino di coda è Castel d'Aiano (20.279 euro), poi Lizzano in Belvedere (20.331) e Galliera (20.645).

I dati presi in esame sono quelli relativi alle dichiarazioni presentate nel 2021, con riferimento all'anno di imposta 2020. Da quest'anno, per una migliore confrontabilità con le altre realtà urbane e territoriali italiane, il

reddito medio viene calcolato come rapporto tra il reddito complessivo e il numero dei contribuenti che hanno un reddito diverso da zero. Nelle precedenti edizioni, invece, il reddito medio era stato calcolato sul numero complessivo dei contribuenti, compresi quanti dichiaravano un reddito nullo.

Tornando ai dati, nella città metropolitana di Bologna i contribuenti sono 778.352, pari al 76,6% della popolazione, e calano dello 0,9% rispetto al 2019. Il reddito complessivo è pari a 19,8 miliardi di euro, in calo rispetto al valore del 2019 del 2,2%, una contrazione in linea con quella registrata a livello nazionale. Bologna è la seconda città metropolitana dopo Milano (29.370), e precede Roma (25.185).

Nella maggior parte dei comuni il reddito medio cala, in conseguenza del calo del reddito complessivo. L'unica eccezione è San Benedetto Val di Sambro, il cui reddito medio annuo è pa-

ri a 21.946 euro, con un incremento di 80 euro rispetto al 2019. In generale, i comuni montani si confermano come quelli più in difficoltà, mentre il capoluogo e i comuni della cintura (Sasso Marconi, Monte San Pietro, Pianoro, Casalecchio, Castenaso) sono quelli più 'ricchi'. Quanto alle fasce di reddito, nell'area metropolitana sei contribuenti su dieci dichiarano tra i 15.000 e i 55.000 euro. I contribuenti che hanno dichiarato meno di 15mila euro sono stati infatti 242.392 (31,8%), per un monte redditi pari al 9,2%. Quelli che hanno dichiarato più di 55mila euro sono invece stati 52.210 (6,9%), per un monte redditi del 26,3%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DATI RELATIVI AL 2020

C'è una diminuzione generalizzata rispetto al 2019, l'unico paese in leggera crescita è San Benedetto



Peso: 33-1%, 43-45%



Bologna è la seconda città metropolitana, dopo Milano ma prima di Roma



Peso:33-1%,43-45%

Auto e Carlino corrono insieme

La concessionaria Maresca e Fiorentino sposa con entusiasmo l'iniziativa del nostro giornale e di Ascom

Era il 1957 quando, a Bologna, cominciò la storia della Maresca e Fiorentino. Una storia nata insieme a Fiat che, nello stesso anno, lanciava il suo modello più iconico, la ormai celebre Fiat 500. E ancora oggi, da oltre sessant'anni, la passione per l'auto continua a rivelarsi il motore che la guida nel suo percorso di crescita. Dall'apertura della storica sede a Borgo Panigale, fino all'acquisizione di nuovi marchi e l'apertura di nuove sedi a San Giorgio di Piano e in zona Parco Meraville dedicata agli autobus. Da sempre radicata sul territorio, fa della professionalità e della relazione con i clienti i propri punti forti: «Il nostro obiettivo è quello di essere per i nostri clienti un riferimento sicuro ed affidabile, per guidarli a 360 gradi nelle scelte legate alla mobilità: dall'acquisto all'assistenza fino ai servizi che offriamo con personale dedicato» affermano i titolari Marta Fiorentino e Pie-

tro Maresca.

Ma in uno spazio che fa del digitale e del futuro due degli elementi imprescindibili della propria realtà, da Maresca e Fiorentino non potevano mancare, tra i motori, anche i coupon di Carlino Break.

«**Abbiamo** aderito con molto entusiasmo all'iniziativa 'Break' del QN-Il Resto del Carlino, portata avanti insieme a Confcommercio Ascom Bologna, con l'intento di fidelizzare i nostri clienti - aggiungono -. I quali, ora, possono così rimanere aggiornati sulle ultime notizie del nostro territorio. In particolare mentre si attende la propria vettura in assistenza o comodamente da casa attraverso il proprio smartphone». «Stiamo vivendo un momento di grande cambiamento verso nuove tecnologie come l'elettrico - continuano - ma anche nelle modalità di utilizzo delle auto: recentemente abbiamo aperto un 'Mobility Store', un vero negozio della

mobilità dove si possono noleggiare vetture e veicoli commerciali dal breve al lungo termine con interessanti formule di abbonamento. Si va verso la digitalizzazione di diversi processi per semplificare e rendere più smart l'esperienza di acquisto e di assistenza. Ed in questo senso poter accompagnare i nostri clienti omaggiandoli della versione digitale del giornale della nostra città pensiamo possa essere l'esperienza giusta per guardare al futuro. Mantenendo così le relazioni con il territorio e con le persone».

g. d. c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE INFORMAZIONI

Ecco come aderire al progetto

Sei un commerciante o un esercente e vuoi aderire all'iniziativa di Carlino Break? Scrivi a: esercentiascom@robin.it o telefona a questi numeri: 051-600.66.90 e 051-600.66.91



Nella foto, Pietro Maresca e Marta Fiorentino



Peso: 42%

In provincia l'informazione non riposa mai

Da Altedo a Zola Predosa, dall'Appennino alla Bassa: tutte le attività, aperte domani, a cui rivolgersi per trovare il nostro giornale

Di seguito l'elenco completo dei presidi aperti in cui torvare il nostro giornale domani.

Anzola dell'Emilia: Video One di Chiarini Caterina, via Goldoni 51/C; Anzola dell'Emilia: Real Princess, via Baiesi 19/H-I; Anzola dell'Emilia: Peri Laura & C., via Gramsci 14; **Anzola Emilia - San Giacomo del Martignone:** Chen Guangping, via Persiceto 19; **Argelato - Funo:** Mariotti Manuela, via Galliera 161; **Argelato:** Edicola Argelato, via Centese 118; Baricella: Boselli Lorella, via Roma 70; **Baricella:** Tabaccheria, via Roma 249; **Bazzano:** Pantaleo Luigi, p.zza Garibaldi 21; **Bentivoglio:** Edicola Bentivoglio, via Marconi 42/E; **Bentivoglio - San Marino:** Stabe, via Gandi 2/C; **Bisano:** Tabaccheria di Demontis Sara, via Idice 323; **Borgo Tossignano:** Chieruzzi Alessandra, via Garibaldi 34/A; **Budrio:** Edicola del Borgo, via Andrea Costa 3; Budrio: Edicola delle Creti di Martini Diva, piazza 8 Marzo 12; **Budrio - Mezzolara:** Le Café, via Riccardina 156; **Calderara:** Edicola Calderara, piazza Marconi 1/G; **Calderara di Reno - Lippo:** Govoni Giancarlo, via Castaldini 2; **Calderara di Reno - Longara:** Edicola Longara, via Longarola 54/A; **Carbona:** Bar Tabacchi Alimentari di Fabbri G., Carbona di Vergato; **Casalecchio di Reno:** Edikerol di Manescalchi Carolina, Porrettana V. De' Santi 1; Casalecchio di Reno: Edicola del Mercato, via Toti 1 angolo via Marconi; Casalecchio di Reno: Edicola F.lli Chiarini di Cri. e Sam. Chiarini, via Bazzanese 17; Casalecchio di Reno: Mongiorgi Mirko, via Garibaldi 53/6; Casalecchio di Reno: Edicola Meridiana, p.zza Degli Etruschi 30; Casalecchio di Reno: Gd Media Service Srl, piazza Degli Etruschi 2; **Casalecchio di Reno - Ceretolo:** Elledi di Dalle Donne, via Bazzanese 77; **Casalecchio di Reno - Croce:** Edicola Caravaggio, via Caravaggio 5/7; **Casalecchio di Reno - San Biagio:** Scandellari Angela, via Caduti Cefalonia 10/3; **Casalfiumanese:** Cartoleria For-

lani, via Montanara 50; **Casalfiumanese - San Martino in Pedriolo:** Tabacchi di Varani Vilma, via Viara 11; **Castel d'Aiano:** Edicola Dea di Dell'Aquila Daniela, via Lollini 15; **Castel dei Britti:** Faccialive di Luisa Peghetti, Idice 82/A; **Castel dell'Alpi - San Benedetto:** Santi Bruno e Monia, via Provinciale 49; **Castel di Casio:** Smile, via Degli Alberghi 14/2; **Castel di Casio - Badi:** Borri Paola, via Torrenuova 4; **Castel Guelfo:** Ricci Maccarini Elisa, p.le S. Alighieri 16/B; Castel Guelfo: Sali e Tabacchi, via Gramsci 12/C; **Castel Maggiore:** Cedel, via Lirone 44-Bis; Castel Maggiore: Edicola F.lli Roda, via Gramsci 196/C; Castel Maggiore: Ditta Cronaca Rosa, via Costituzione Fronte 6; Castel Maggiore: Gd Media Service, via Gramsci 211; **Castel Maggiore - Trebbo:** Trebbo di Renoemilianpress, via Lame 96; **Castel San Pietro Terme - Osteria Grande:** Edicola Arcobaleno, via Emilia Ponente 6260; **Castel San Pietro:** Edicola del Borgo, via Matteotti 136; Castel San Pietro: Edicola del Cassero, p.zza Martiri Partigiani 1; Castel San Pietro: Giemme, via G. Matteotti 76; Castel San Pietro: Gd Media Service Srl, via Roma 18; **Castello d'Argile:** Wang Hui Jing, via Circonvallazione Est 23/A; **Castello di Seravalle:** Vaccari Silvia, via S. Apollinare 1273; **Castenaso:** Gnudi Luigi, via Natica 103/3; Castenaso: Edicola della Piazza, p.zza Marie Curie 1; **Castenaso - Villanova:** Angela di Lan Suiqin & C., via Tosarelli 201/C; Castenaso - Villanova: Edicola Centronova, via Villanova 29; Castenaso - Villanova: Service 2 Ipernova, sede Villanova 29; **Castiglione dei Pepoli - Baragazza:** Baldi Angelo G., via Sant'Antonio 1; **Castiglione dei Pepoli - Lagaro:** Alessandrini Luca, via Del Corso 75; **Castiglione dei Pepoli:** Bardazzi

Gianni, via S. Lorenzo 35; **Crespellano:** Edicola Il Piccolo Tempio, via Michele Ferro 7; Crespellano: Gd Media Service Srl, via Provinciale 284; **Crespellano - Calcara:** Edicola Juri, via Garibaldi 37; **Crespellano - Prगतto:** Orsi Massimo, via Provinciale 193; **Crevalcore:** Tandem di Borgatti Virna, via Matteotti 14; Crevalcore: Francia Cataldo & C., via Matteotti 311; Crevalcore: L'Edicola di Lodi Novella, viale Amendola 330/F; **Dozza:** Beltrani Emiliano, via XX Settembre 20; **Fonanelice:** Pifferi Gian Franco, via 8 Dicembre; **Gaggio Montano:** Comani Matteo, piazzetta Tonino Zaccanti 6/7; **Gaggio Montano - Pietracolora:** Ferrari Valeria -Giuliana, via Paolo Fabbri 12; **Galliera - San Venazio:** Colombara Monica, p.zza Eroi Libertà 5/B; **Granaglione - Ponte Venturina:** Cassarini Alberto, via Nazionale 42; **Granarolo dell'Emilia:** Edicola Granarolo di Poli Andrea, via San Donato 209; Granarolo dell'Emilia: Sturchio Alessandra, via Roma 99; Granarolo dell'Emilia: La Vellina, via San Donato 74/F; Grizzana Morandi - Pian di Setta: Bar Ponte, via Ponte Locatello 9; **Grizzana Morandi - Pioppe di Salvaro:** Mignano Patrizia, via Salvaro Pioppe 27; **Grizzana Morandi:** Calisti Giuseppina, via Pietrafitta 50; **Lizzano in Belvedere - Vidiciatico:** Tagliani Mauro, via Marconi; **Lizzano in Belvedere:** Degli Esposti Sara, piazza Marconi; **Lizzano in Belvedere - Querciola:** Mini Sabrina, p.zza Don L. Lenzi 7; **Loc. Campana Ozzano:** Genova Giuseppe, via Emilia 570/B; **Loiano:** Bar Tacco 12, via Roma 5/6;



Peso: 100%

Loiano - Quinzano: Benni Massimo, via Zena 3; **Malalbergo:** Fattore Giuliano, via Nazionale 382/C; **Malalbergo - Altedo:** Edicola Altedo, via Nazionale; **Marzabotto:** Righetti Isabella, p.zza Dei Martiri;

Medicina: Giuggioli Paolo, via Libertà 63/65; Medicina: Nonso-logiornali, via Licurgo Fava 421/11; Medicina: Il Graffio, via Argentesi 24/B; **Medicina - Villa Fontana:** Gemelli Maria Grazia, via E. Dalla Valle 29; **Minerbio:** F.lli Bignami, via Roma 15; **Minerbio - Ca' De Fabbri:** Il Tempio, via Nazionale 20; **Molinella:** L'Edicola di Sgargi, via Mazzini 122; **Molinella - San Martino in Argine:** Arcobaleno, via Sant'Elena 51; **Molinella - San Pietro Capofiume:** Edicola Sweet Angel, via Severino Ferrari 128/130; **Monghidoro:** Bar Pineta, via Giuseppe Garibaldi 31; **Monte San Pietro - Calderino:** Rusticelli Ciro, via Lavino 85/C; Monte San Pietro - Calderino: Prima Pagina, p.zza Case Bonazzi; Monte San Pietro: La Ricerca del Gusto, via Lavino 503/A; **Monterenzio:** Cuomo Giuseppe, via Idice 199; **Monteveglia:** L'Edicola di Benelli Mauro, p.zza Della Libertà 24; **Monzuno:** Suppini, p.zza 24 Maggio 12/A; **Monzuno - Rioveggio:** Edicola Cartoleria Morena, via Provinciale 16/B; **Monzuno - Vado:** Amatulli Agata, via Stazione 8; **Ozzano dell'Emilia:** Caffè Paradiso, piazza Allende 64; Ozzano dell'Emilia: Manzali Marco, via Emilia 416; Ozzano dell'Emilia: Edicola Ozzano, via Galvani 49; **Ozzano dell'Emilia - Mercatale:** Franzoni Brenda, via Idice 84; **Ozzano Emilia - Ponte Rizzoli:** Edicola Ponte Rizzoli, via Stradelli Guelfi 42; **Pian di Venola:** Bar Tabacchi Venturi Albertina, Porrettana Sud 55/A; **Pianoro:** Dondini Anna, via Risorgimento 2; Pianoro: Edicola Del Parco, viale Resistenza 203; Pianoro: Tabaccheria La Luna di Moscatello Biagio, via Nazionale 34; **Pianoro - Pian di Macina:** Edicola Montaguti Francesca,

piazza Garibaldi 2; **Pianoro - Carteria di Sesto:** Bernasconi Angelo, via Andrea Costa 136; **Pianoro - Livergnano:** Bar La Rupe di Jessica Pelagalli, via Nazionale 254; **Pianoro - Rastignano:** Edicola M.G., via Andrea Costa 45/H; **Pianoro Vecchio:** Villa Giulia, via F.lli Dall'Olio 2; **Pieve di Cento:** Il Papiro di Gamberini E., piazza A. Costa 12; Pieve di Cento: Edicola Porta Asia, via Circonvallazione Levante 33; **Porretta Terme:** Edicola Salsano, largo Emanuele Grassi 1; **San Benedetto Val di Sambro - Madonna dei Fornelli:** Musolesi, piazza Della Neve 4; **San Benedetto Val di Sambro:** Stefanini Roberto, via Marconi 7; **San Benedetto Val di Sambro - Pian del Voglio:** La Bottega Dell'Orefice di Brusori Vincenzo, via Appennino 32; **San Giovanni in Persiceto - Le Budrie:** Serra Silvana, via Borgata Casale 5; **San Giovanni in Persiceto - San Matteo della Decima:** Vannini Silvio, via Cento 163; San Giovanni in Persiceto - San Matteo della Decima: La Nuova Edicola, via Cento 171; **San Giovanni in Persiceto:** Marco Scopece Rivendita Tabacchi, via Circonvallazione Italia 48; San Giovanni in Persiceto: Bignardi Stefano, corso Italia 68; San Giovanni in Persiceto: Flami & Loris, circonvallazione Liberazione; San Giovanni in Persiceto: La Tua Edicola, via Repubblica 19; San Giovanni in Persiceto: Bar Poggio, via Bologna 135; **Sala Bolognese:** Edicolandia, via Gramsci 309/D; **Sala Bolognese - Padulle:** Cavazza Andrea, piazza Sarti 1; **San Giorgio di Piano:** E' D'Ichi La, p.zza Dei Martiri 1; San Giorgio di Piano: L'Edicola di Magli, via Libertà 51; San Giorgio di Piano: Fu Valerio (Bar Metrò), via Roma 1; **San Giorgio di Piano - Stiatice:** Chicca Cream, via Dell'Artigianato 1; **San Lazzaro di Savena - Cicogna:** Persici Remo, via Donini 63; **San Lazzaro di Savena - Ponticella:** Govoni Gabriele, via Edera 45; **San Lazzaro di Savena:** Marigiova, via

Carlo Jussi 3; San Lazzaro di Savena: Edicola Jussi, via Jussi 77/B; San Lazzaro di Savena: Cusi Andrea, via Kennedy 19; San Lazzaro di Savena: Gd Media Service Srl, via Kennedy; **San Pietro in Casale - Maccareto:** Galuzzi Oriana, via Setti 207; **San Pietro in Casale:** Edicola della Piazza, via Matteotti 87; **Sant'Agata Bolognese:** Papaveri & Papere, corso Pietrabuoni 20; **Sasso Marconi:** Edicola Centro, via Porrettana 260/2; Sasso Marconi: Al Giurnal di Serenari, via Porrettana 157; **Savigno:** Edicola Pc Point, via Marconi 30; **Sesto Imolese:** Alessandrini Alessandro, via San Vitale 62; **Silla Gaggio Montano:** La Scommessa di Corradini Barbara, via John Fitzgerald Kennedy 25; **Trebbo di Reno:** Edicola Trebbo di Reno, via Lame 96; **Valsamoggia:** Guccini Lorenzo, via Provinciale 344; Valsamoggia: La Sai L'Ultima, largo D. Dossetti 13; **Vergato:** L'Edicola dei Giardini, p.zza Della Pace; **Vergato - Cereglio:** Ricci Claudia, via Provinciale 45; **Vergato - Riola:** Iacopini Elena, via Nazionale 99; **Vergato - Tolé:** Ghiotta Montagna, via Fini 22; **Zola Predosa:** Edicolandia di Paolo Accorsi, via Risorgimento 280/E; Zola Predosa: Peter Pan, via Risorgimento 183/H; Zola Predosa: Bambolina e Barracuda, via Risorgimento 416/A; Zola Predosa: Mapa, via Risorgimento 232/D; **Zola Predosa - Riale:** Vecchietti Riccardo, via Risorgimento 21

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UN RITO

Cappuccino, cornetto e notizie: è questo il modo migliore per iniziare la giornata di festa



Peso: 100%



Tutte le edicole aperte in provincia la domenica per rimanere informati



Peso:100%

Gli 'Anidride Solforosa' in piazza San Francesco

Peppe Servillo: «Dalla, amico sorprendente»

Pacoda a pagina 27



Peppe Servillo: «Dalla fu maestro di arte e politica»

In piazza San Francesco gli 'Anidride Solforosa' stasera interpretano 'Il giorno aveva cinque teste'

di **Pierfrancesco Pacoda**

Nel 1973 Lucio Dalla fece uno degli incontri che, più di tutti, avrebbero delineato la sua identità artistica. C'erano state le partecipazioni a Sanremo, il rapporto con la giovane scrittrice **Paola Pallottino**, ma il cantautore si sentiva in bilico tra aspirazioni popolari e desiderio di una scrittura più sofisticata. Così, su insistenza del suo produttore di allora, Renzo Cremonini, accetta di incontrare **Roberto Roversi**, poeta bolognese, che arrivava dall'esperienza, condivisa con **Pier Paolo Pasolini**, della rivista **Officina**. E' l'inizio di una delle collaborazioni più fertili del pop italiano, che darà vita a tre album, lavori che, dallo scorso anno, il gruppo **Anidride Solforosa**, voluto da **Mario Tronco**, con musicisti dell'**Orchestra di Piazza Vittorio** e degli **Avion Travel**, fa rivivere, attraverso la voce di **Peppe Servillo**. Questa sera, alle 21, in piazza San Francesco, la formazione proporrà l'interpretazione integrale di *'Il giorno aveva cinque teste'*, il pri-

mo dei tre album con i testi scritti da Roversi. Lo spettacolo fa parte del ciclo *'La Soffitta 2022. Bologna Crocevia di Culture'*, in collaborazione con Ert.

Servillo, quando ha scoperto la poetica di Lucio Dalla?

«Giovanissimo, nemmeno adolescente, ero un divoratore famelico di musica. Con gli amici di allora, tra i quali proprio **Mario Tronco**, ci chiudevamo in casa per ascoltare in rigoroso silenzio i dischi dei nostri idoli: c'erano i grandi del rock inglese, ma anche **Lucio Dalla**. E *'Il giorno aveva cinque teste'* lo analizzavamo, era oggetto di discussione, canzone dopo canzone, ci chiedevamo che rapporto ci fosse tra la politica e l'arte, e tra Dalla e Roversi».

Un rapporto complesso.

«Sicuramente, esiste un bellissimo epistolario tra il cantante e il poeta, sul senso del *'popolare'* nella musica, a che è poi il senso del *'pop'*. Come, e se avesse senso rapportarsi al grande pubblico, se ci fossero dei compro-

messi da accettare, se la purezza della parola fosse da sola sufficiente per parlare agli ascoltatori, per portare la poesia alla vasta platea che aveva seguito Dalla a Sanremo».

Poi c'era l'aspetto strettamente musicale...

«*'Il giorno aveva cinque teste'* è un disco ricco, pieno di riferimenti, è la più originale via italiana alla musica *progressive* che arrivava dall'Inghilterra e che, proprio come avveniva con i testi, cercava una relazione tra il pop e le partiture della classica. **Tronco** ha filologicamente rispettato la scrittura sonora originale, ma inserito delle divagazioni che sono sempre degli omaggi all'universo artistico di Dalla. Ad esempio, un pezzo si evolve in una citazione di una canzone di **Marvin Gaye**, cantante soul che Lucio amava molto; un altro



Peso: 33-1%, 59-52%

diventa una ballata sudamericana, con un riferimento a un'altra sua passione».

Lei ha conosciuto bene Lucio Dalla?

«Ci siamo incontrati, gli piacevano gli **Avion Travel**, a una replica dello spettacolo che ho fatto con **Fabrizio Bentivoglio** nel 1996, *La guerra vista dalla luna*. Dopo qualche anno mi chiamò per affidarmi il ruolo di protagonista in *The Beggar's Opera* che realizzò al Comunale di Bologna. Diventammo amici, spesso

andavamo insieme a vedere i lavori teatrali di mio fratello **Toni**. Ma faceva delle splendide sorprese. Come quando si presentò di notte in un paese delle Marche, dove ero ospite di un concerto di fado insieme alla grande cantante portoghese **Argentina Santos**. Salì sul palco, cantò due sue canzoni in versione fado, e tornò a Bologna». Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria <https://site.unibo.it/damslab/it>

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'OMAGGIO

L'album è il primo dei tre che Lucio scrisse con il poeta Roberto Roversi

IL PROGETTO

Di Mario Tronco, vede insieme Avion Travel e Orchestra di Piazza Vittorio



Pepe Servillo: «Da ragazzi studiavamo i suoi dischi e come si confrontava col pop»



Peso: 33-1%, 59-52%

'Tanito', il guru del padel è tornato a casa

Amato Mazzocchi è cresciuto in Argentina, si è trasferito in Spagna ad Alicante e ora è sbarcato a Fano di Argelato dove è un maestro

di **Marcello Giordano**

BOLOGNA

Ha contribuito a far esplodere il padel in Argentina negli anni Ottanta e nei primi anni 2000 si è trasferito in Spagna, ad Alicante, nel pieno della diffusione della disciplina.

Ora è sbarcato a Fano di Argelato, per insegnare e per ripetere quella che lui definisce una magia: «La magia del padel. Non ho dubbi, sta accadendo ora in Italia quello che ho già vissuto due volte in Argentina e Spagna».

A parlare è Amato 'Tanito' Mazzocchi, da Buenos Aires.

«Ma questo è pure un ritorno a casa, per me».

Tanito, così lo conoscono in tutto il mondo, ha il tono acuto e suadente e la parlata ritmica tipica dell'Argentina e nel suo soprannome, diventato marchio, c'è parte della sua storia.

Tano è il soprannome con cui in Argentina chiamavano i napoletani: «E io sono nato in provincia a Moschiano, vicino ad Avelino, nel 1966. Quando avevo sette anni i miei emigrarono in Argentina portando con loro me e i miei fratelli, ovviamente».

Di statura non è un gigante, Amato Mazzocchi, ed ecco spiegato Tanito, che con una racchetta in mano, invece, è un gigante.

«Una volta per errore ho preso con una pallina un avversario in

un occhio ed è svenuto».

A vent'anni era un tennista di livello nazionale, un discreto sparring, nulla di che.

Sbarcava il lunario con le lezioni, fino alla domanda che gli ha cambiato la vita: «Conosci il padel? Me lo insegni? Me lo chiese un'allieva. Io in realtà non lo conoscevo, mica potevo dire di no. Prenotai un campo e andammo a fare lezione, la prima volta l'allenai come se fosse un tennis su campo più piccolo».

Fu una folgorazione, per lui e per l'intero Sud America, dove il padel è esploso con quarant'anni di anticipo.

«Se qui avete campi da calcetto tra le case, in Argentina ci sono anche quelli da padel. Il padel mi ha dato tutto».

Anche la magia di conoscere El Dies. O D10s, per i fedelissimi del pallone: «Diego Armando Maradona. Ho conosciuto tanti personaggi famosi, politici, sportivi, imprenditori, attori ma Diego è Diego. Specie per uno come me cresciuto a la Boca e tifoso del Boca: più che un quartiere e una squadra di calcio sono un sentimento».

Si fida dei sentimenti, Tanito e ciò che sente è quanto segue:

«La magia del padel sta avvenendo anche in Italia. Oggi è uno sport d'élite, ma più cresceranno i campi, più si abbasseranno i prezzi e allora questo sport diventerà una straordinaria terra di mezzo che darà modo a tante persone di incontrarsi, di unire interessi, affari e divertimento. E' stato così in Argenti-

na e in Spagna. A Valencia un campo costa 2,5 euro l'ora a persona. Tutti lo possono giocare, ricchi e poveri: basta essere in due e si fanno nuove amicizie e si intrecciano relazioni. Sta succedendo anche qui».

In Italia e nella fattispecie a Fano, dove Tanito è richiestissimo.

«Vengo dieci giorni al mese, ho l'agenda sempre piena, 10 ore di fila di lezioni. E' incredibile». Anche perché le sue sono lezioni anche di vita: «Una volta in Argentina avevo un allievo alcolista. Spesso parlavamo più che giocare, per lui il padel era una seduta di psicoterapia».

Per Tanito è passione e carriera, perché lui è stato numero 26 del Padel Pro Tour, è ambasciatore Babolar, è stato coppia numero uno della Comunità Valenciana con Jorge Tabares, perché lì si era trasferito per motivi sportivi nel 2001.

E poi sprigiona simpatia e divertimento. In Italia è tornato nel 2017, a Forlì prima e al Padel Project di Bologna poi, perché Tanito gioca e vince ancora, anche se non più nel circuito internazionale. Ora è il turno del Padel Fano. Una primissima firma di questo sport emergente in Italia è sbarcato in terra bolognese: è già Tanito mania.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN ESPANSIONE

«Questa disciplina si sta sviluppando molto anche in Italia E crescerà ancora»

PERSONAGGI FAMOSI

«Ho conosciuto tanti campioni e vip, ma Diego Maradona rimane sempre unico»



Peso:56%



Amato 'Tanito' Mazzocchi, classe 1966, con gli strumenti del suo lavoro: la racchetta e la pallina. All'età di 7 anni si è trasferito in Argentina con i genitori



Peso: 56%

Cesena Basket, l'under 17 è campione regionale

Ottima conclusione di un anno da protagonisti, pur contro avversari più grandi
La ciliegina sulla torta sono stati i duecento tifosi al Palaippo per la finale

Al termine di una finale molto equilibrata, i ragazzi della Under 17 Silver della Cesena Basket si sono aggiudicati il titolo regionale vincendo contro l'Aics Forlì la gara di andata in trasferta (56-61 martedì 7 giugno) e completando poi l'opera giovedì 9 al Palaippo con un più rotondo 65-52.

Stagione al limite della perfezione per i ragazzi guidati da coach Bilardo nati nel 2006 (con qualche elemento del 2007) impegnati in un campionato riservato ai 2005, punta dell'iceberg di tutto il movimento cesenatico legato alla Cesena 2005 che può dire di aver superato brillantemente il periodo della pandemia, soprattutto per la crescita qualitativa dei ragazzi,

ma anche per l'entusiasmo e la partecipazione dell'ambiente, certificato da un Palaippo strapieno in occasione della gara di ritorno della finale.

Gli atleti classe 2006 presenti in squadra avevano peraltro già chiuso il campionato coi loro pari età (l'Under 16 gold) dove erano arrivati terzi nel girone qualificandosi per i playoff regionali. L'iscrizione al campionato Under 17 Silver aveva nei programmi societari l'obiettivo di far accumulare ai ragazzi esperienza contro avversari più grandi e più forti fisicamente, e la risposta è stata un dominio assoluto forse non prevedibile: primo posto nella prima fase (19 vittorie e una sconfitta); superati ai playoff Russi, Aics e Castel Maggiore. Nella finalissima per il titolo

lo nuovo scontro coi forlivesi arrivati per ripescaggio.

Dopo il successo di Forlì, l'emozione e i 200 tifosi che hanno gremito le tribune del Palaippo, hanno giocato un brutto scherzo alla squadra, vittima di una partenza contratta: appena 3 punti segnati nei primi 8 minuti con Forlì che scappa a + 11, poi Foschi e Biguzzi propiziano la fiammata che riporta le due formazioni a contatto. Nei 2 periodi centrali Cesena prende il comando delle operazioni, ma il vero cambio di passo arriva nell'ultimo parziale: Orioli e Nocerino spingono Cesena ad una vittoria ampia e meritata.



Peso: 29%